

Comune di Fobello (Vercelli)

Accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Comune di Fobello, Comunità Montana Valsesia e Consorzio Intercomunale Val Mastallone-Valsesia per il finanziamento di interventi nell'ambito del progetto di promozione della certificazione ambientale della Val Mastallone in attuazione dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta in data 5/6/2006.

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesse

Da alcuni anni l'Assessorato all'Ambiente della Provincia ha avviato diverse iniziative per promuovere la Certificazione Ambientale (Regolamento EMAS) nei confronti di alcuni comparti produttivi (settore del valvolame-rubinerie, carrozzerie ed autofficine, settore biomedico, termovalorizzatore, ...) e del settore pubblico.

In particolare per il settore pubblico sono state predisposte le linee guida per i Comuni di piccole dimensioni ed è stato avviato un processo di conoscenza, per certificare ambientalmente un'area territoriale, con incontri specifici con i funzionari dell'ARPA, il Sindaco del Comune di Varese Ligure (primo Comune in Italia ad essere certificato) e gli amministratori dei 5 Comuni della Val Mastallone.

La comunità della Val Mastallone si è dimostrata particolarmente interessata a realizzare un Programma di valorizzazione ambientale e di promozione di forme di turismo sostenibile del proprio territorio.

In data 27.12.2005 è stato costituito il "Consorzio Intercomunale Val Mastallone-Valsesia" tra i Comuni di Cravagliana, Fobello, Cervatto, Rimella e Sabbia, che ha come obiettivo quello di gestire in modo integrato le risorse del territorio e, in particolare, le peculiarità ambientali, al fine di avere un "ritorno" in termini di turismo e di attività economiche a vantaggio della Valle.

Con deliberazione n. 9 del 23.02.06 del sopracitato Consorzio è stato approvato il "Programma di qualificazione ambientale e turistica della Val Mastallone", suddiviso in 3 fasi operative:

fase 1 analisi ambientale iniziale, elaborazione e applicazione del sistema, dichiarazione ambientale e politica, certificazione per i 5 Comuni

fase 2 iniziative di promozione delle attività da valorizzare (seminario, depliant, marketing territoriale, sito internet,...)

fase 3 realizzare un'azione costante e specialistica, orientata a target specifici (ufficio stampa, educational); da attivarsi ad avvenuto conseguimento della certificazione.

La Certificazione Ambientale è stata acquisita ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 dai cinque Comuni della Valle in data 19.07.2007.

E' stato avviato un progetto di sensibilizzazione dal titolo "DivulgAzionE" approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 4097 del 31.08.2006 con l'obiettivo specifico di comunicare e condividere con gli abitanti e con le parti sociali dei Comuni della Valle il progetto per la Certificazione Ambientale della Val Mastallone.

Il Consorzio ha aderito al programma InFEA 2008-2009 con un progetto di educazione ambientale dal titolo “Valsesia: una montagna di risorse per noi e per tutti” in collaborazione con la Comunità Montana e il Parco Alta Valsesia che ha, tra l’altro, il fine di stimolare a livello locale, attraverso la sperimentazione e l’approfondimento delle conoscenze individuali, la “coscienza ambientale” dei soggetti coinvolti e di attivare forme di turismo responsabile e sostenibile.

La Val Mastallone è la prima area territoriale sovracomunale in Italia ad acquisire la Certificazione Ambientale, per cui potrebbe fregiarsi di un marchio di assoluta novità da spendere sul mercato del turismo sostenibile.

La Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli hanno sottoscritto in data 26 maggio 2006 una “Intesa Istituzionale di programma”, con un Piano pluriennale di interventi da finanziare e realizzare mediante la definizione e la sottoscrizione con i soggetti attuatori di specifici Accordi di programma articolati per gruppi di interventi omogenei o per ciascun intervento, ai sensi dell’articolo 34, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

La Regione Piemonte settore Opere pubbliche difesa del suolo ha concesso un contributo in conto capitale di €15.000 con D.G.R. n. 32-8470 del 27 marzo 2008 per la realizzazione dell’iniziativa “Incubatoio Valle” promossa dal Consorzio Intercomunale Valmastallone Valsesia, il contributo è concesso ai sensi della L.R. 16/99 art. 51 comma 1 lettera b).

Tra gli interventi elencati nella citata Intesa figura l’iniziativa denominata “Recupero di beni culturali e interventi aventi finalità turistico-promozionali del Vercellese e della Valsesia”.

La Provincia di Vercelli in occasione degli incontri svoltisi presso gli uffici competenti della Regione, ha illustrato il “Progetto di promozione della certificazione ambientale della Val Mastallone”, per il quale si intende utilizzare Euro 100.000,00 delle risorse previste nell’Intesa.

Tale intervento si inserisce nell’ambito delle iniziative già avviate da tempo dall’Amministrazione provinciale per la promozione dello sviluppo del turismo sostenibile.

Gli uffici competenti della Regione Piemonte, esaminata la documentazione presentata dal Comune di Fobello, hanno ritenuto gli interventi di pubblica utilità (comma 6, art. 34 D.L.vo 267/2000);

Tutto ciò premesso,

vista l’Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli sottoscritta il 5 giugno 2006;

visto l’art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17;

vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60 – 11776 “Modifica all’art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223)”;

vista la DGR 9 febbraio 2009, n. 25-10762 “Modifica della DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 relativa alle assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma”;

vista la richiesta della Provincia di Vercelli dell’11 aprile 2007 - Prot. n. 17147/2007.- di attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per la “Certificazione

Ambientale della Val Mastallone” in attuazione dell’I.I.P.;

preso atto che la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, con nota del 23/02/2009 - Prot. n 13441- ha espresso parere favorevole riguardo l’intervento relativo all’incubatoio di Valle con la compartecipazione finanziaria pari a €15.000.

considerato che la Regione Piemonte ha ritenuto gli interventi finanziabili, considerandoli di pubblico interesse;

vista la DGR n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 “I.I.P. con le Province. - Procedure per l’attuazione”;

viste le schede intervento relative all’ iniziativa in oggetto, pervenute agli uffici regionali che costituiscono parte integrante del presente accordo (allegato 1);

vista la Deliberazione dell’ Assemblea Consortile n 02 del 05/06/2008 di approvazione del progetto esecutivo relativo all’intervento “Incubatoio di Valle”;

vista la Deliberazione A.C. del Consorzio Intercomunale “Valmastallone – Valsesia” n. 3 del 07.05.2009 con la quale viene delegato alle funzioni di Responsabile di Procedimento, oggetto dell’ Accordo di Programma, il Dott. Pierluigi Marocco, Segretario del Comune di Fobello:

vista la pubblicazione sul BUR n. 7 del 18/02/2010 da parte del Comune di Fobello dell’avvio del procedimento;

dato atto che nel corso della conferenza di servizi indetta dal Responsabile del Procedimento in data 10/12/2010 presso la sede della Direzione regionale Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, Via Lagrange 24, il cui verbale è allegato al presente atto (Allegato 2) tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento, Dott. Pierluigi Marocco, condividendone l’iniziativa e i contenuti;

vista la D.G.R. n. 61 – 1368 del 29/12/2010 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

vista la Deliberazione del Commissario Straordinario nell’esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale n. 161 del 17/12/2010 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

vista la D.G.C. n. 56 del 23/12/2010 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

vista la Deliberazione del Consorzio Valmastallone n. 11 del 23/12/2010 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

vista la Deliberazione della C.M. Valsesia n. 129 del 16/12/2010 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

L'anno 2011, addì _____ del mese di _____ alle ore _____ presso _____

TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata dal Presidente, Roberto Cota, (o da suo delegato) domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

la Provincia di Vercelli, legalmente rappresentata dal Commissario Leonardo Cerenzia, domiciliato per la carica in Vercelli, Via S. Cristoforo n. 7;

il Comune di Fobello legalmente rappresentato dal Sindaco Gianluigi Locatelli, domiciliato ai fini del presente Accordo presso il Comune di Fobello, Via Roma n. 28 13025 Fobello (VC);

il Consorzio Intercomunale Val Mastallone-Valsesia legalmente rappresentato dal Presidente Sergio Bossi domiciliato ai fini del presente accordo presso il Comune di Fobello, Via Roma n. 28 13025 Fobello (VC);

la Comunità Montana Valsesia, legalmente rappresentata dal Presidente Pierangelo Carrara, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Comunità Montana, corso Roma n. 35, 13019 Varallo (VC)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse e gli allegati sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Promozione della certificazione ambientale della Val Mastallone" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Vercelli in data 5 giugno 2006.

In particolare l'Accordo prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

1. realizzazione di un incubatoio ittico di Valle.
2. realizzazione di n.5 sculture legno/pietra da collocare all'entrata della Valle e nei cinque Comuni;
3. individuazione di un Marchio;
4. arredo urbano, allestimento aree pic-nic, ripristino beni culturali.
5. organizzazione di un evento in Valle per celebrare e illustrare l'ottenimento della Certificazione;
6. attività di supporto al responsabile del Sistema di Gestione Ambientale;
7. coinvolgimento delle attività produttive;
8. valorizzazione del territorio extra Valle;
9. realizzazione di un sito del Consorzio per la conoscenza della Certificazione, per la gestione della pesca e dell'offerta turistica;

Articolo 3

Soggetto attuatore

Il Comune di Fobello è il soggetto attuatore del presente Accordo di Programma.

Articolo 4

Obbligo a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) *il Comune di Fobello si impegna a:*

- farsi carico di tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione delle opere nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
- svolgere le funzioni di responsabile dei lavori previste dal DPR 554/99;
- aggiornare semestralmente le schede intervento relative all'avanzamento delle opere, allegate al presente atto, al 30/6 e al 31/12 di ogni anno fino al completamento degli interventi, avvalendosi del Sistema MAP,
- garantire, al compimento delle opere, gli oneri finanziari relativi alla loro gestione, manutenzione e perfetta funzionalità .
- provvedere alla copertura di eventuali spese aggiuntive degli interventi.

b) *la Provincia di Vercelli si impegna a:*

- verificare l'avanzamento dei lavori, la loro regolare realizzazione e funzionalità;
- finanziare gli interventi 5, 6, 7 e 8 della Tabella 2 con complessivi Euro 30.000,00;

c) *la Comunità Montana Valsesia si impegna a:*

- verificare l'avanzamento dei lavori, la loro regolare realizzazione e funzionalità;
- finanziare gli interventi 7 e 8 della Tabella 2 con complessivi Euro 10.000,00;

d) *la Regione Piemonte si impegna a:*

- finanziare la realizzazione degli interventi 1, 2, 3, 4, 9 di cui alla Tabella 1.

e) *il Consorzio Intercomunale Valmastallone-Valsesia*

- mantenere la Certificazione acquisita ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 dai cinque Comuni della Valle in data 19/7/2007;
- provvedere alla manutenzione e cura dell'incubatorio con i proventi derivanti dalla gestione della pesca.

Tab. 1 Finanziamento regionale

INTERVENTI	FINANZIAMENTO REGIONALE 2010
1. Incubatoio di Valle	35.000,00
2. n. 5 sculture legno/pietra segnaletica all'ingresso dei n. 5 Comuni	25.000,00
3. Arredo urbano, aree pic nic, formazione aree verdi	30.000,00
4. Marchio	5.000,00
5. Organizzazione evento	0
6. Attività di supporto al Responsabile sistema Gestione Ambientale	0
7. coinvolgimento attività produttive	0
8. Promozione fuori Valle	0
9. realizzazione sito Internet	5.000,00
TOTALE	100.000,00

A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo Capitolo 240230 del Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 (L.R. 26/2010).

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità di seguito esposte:

- le richieste di pagamento saranno inoltrate a Regione Piemonte – Direzione Regionale Ambiente – Settore Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale – Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino;

- la liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

▪ per l'intervento n. 1 "Incubatoio di Valle", n. 2 "n. 5 sculture in legno/pietra all'ingresso dei 5 comuni" e n. 3 "Arredo urbano, aree pic nic, formazione aree verdi":

- liquidazione del 50% alla presentazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in duplice copia conforme all'originale, del contratto regolarmente stipulato con l'impresa appaltatrice/fornitrice dei lavori e dei servizi;

- liquidazione del saldo o minore importo a saldo alla presentazione, in duplice copia conforme all'originale, del provvedimento nel quale si certifica che i lavori sono stati ultimati con la conseguente approvazione del quadro economico di spesa a consuntivo, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché di una completa documentazione fotografica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale delle opere e delle aree interessate;

L'ammontare complessivo dell'erogazione regionale non potrà comunque superare quello del finanziamento stabilito, neanche in caso di maggiori spese a seguito di perizie di variante adottate in corso d'opera o di qualsivoglia altra modifica delle previsioni progettuali;

▪ per gli interventi n. 4 "Marchio" e n. 9 "Realizzazione sito internet", la liquidazione avverrà in un'unica soluzione pari al saldo o minor importo a saldo alla presentazione della dichiarazione attestante l'avvenuta conclusione degli interventi e alla presentazione del quadro economico consuntivo, delle copie delle fatture comprovanti le opere realizzate, nonché di una completa documentazione fotografica e informatica inerente le varie fasi di esecuzione dei lavori e lo stato finale delle opere.

L'emissioni dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Articolo 5

Copertura finanziaria

Il costo complessivo degli interventi, pari a Euro 140.000, è ripartito tra la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli e la Comunità Montana come da seguente Tabella 2:

Tabella 2 – Copertura finanziaria

INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	REGIONE	PROVINCIA	COMUNITÀ MONTANA
1. Incubatoio di Valle	35.000,00	35.000,00		
2. n. 5 sculture legno/pietra segnaletica all'ingresso dei n. 5 Comuni	25.000,00	25.000,00		
3. arredo urbano, aree picnic, formazione aree verdi	30.000,00	30.000,00		
4. marchio	5.000,00	5.000,00		
5. Organizzazione evento	5.000,00		5.000,00	

6. Attività di supporto al Responsabile sistema Gestione Ambientale	15.000,00		15.000,00	
7. coinvolgimento attività produttive	8.000,00		2.000,00	6.000,00
8. Promozione fuori Valle	12.000,00		8.000,00	4.000,00
9. realizzazione sito Internet	5.000,00	5.000,00		
TOTALE	140.000,00	100.000,00	30.000,00	10.000,00

Eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta, potranno essere utilizzate dall'amministrazione comunale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative degli interventi in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito del parere favorevole dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 6

Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente Accordo di Programma ha validità fino al 31 dicembre 2012.

Entro la data di cui al comma precedente dovranno essere eseguiti tutti gli interventi di cui all'art. 2.

Articolo 7

Modifiche all'Accordo

L'accordo potrà essere modificato o integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Articolo 8

Collegio di Vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Sindaco del Comune di Fobello o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori o loro delegati.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

I componenti sono individuati con Decreto del Sindaco del Comune di Fobello all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Articolo 9

Variazioni urbanistiche

L'Accordo non comporta variazioni urbanistiche.

Articolo 10

Controversie e poteri sostitutivi

Le eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospendono l'esecuzione dell'Accordo stesso e sono preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza, di cui all'articolo 8 del presente Accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Articolo 11

Vincolatività dell'Accordo

I soggetti che hanno stipulato l'Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo e/o che siano in contrasto con esso.

Tutti i partecipanti sono inoltre tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Articolo 12

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Articolo 13

Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Sindaco del Comune di Fobello.

Il Comune di Fobello trasmette ai soggetti sottoscrittori il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R. del Decreto di adozione e suoi allegati.

Articolo 14

Spese

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico del Sindaco del Comune di Fobello.

Letto, confermato e sottoscritto
30 aprile 2011

Il Presidente della Regione Piemonte Roberto Cota
(o suo delegato)

_____ F.to Roberto Cota _____

Il Commissario della Provincia di Vercelli Leonardo Cerenzia
(o suo delegato)

_____ F.to Dr. Piero Gaetano Vantaggiato _____

Il Sindaco del Comune di Fobello Gianluigi Locatelli
(o suo delegato)

_____ F.to Gianluigi Locatelli _____

Il Presidente della Comunità Montana Pierangelo Carrara
(o suo delegato)

_____ F.to Pierangelo Carrara _____

Il Presidente del Consorzio Intercomunale
Val Mastallone-Valsesia Sergio Bossi
(o suo delegato)

_____ F.to Sergio Bossi _____